

Elementi essenziali del progetto

SU IL SIPARIO!

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)

Descrizione dell'area di intervento

“Il teatro non può cambiare il mondo, ma può cambiare gli spettatori e gli spettatori - se desiderano - possono cambiare il mondo”.
B. Brecht

In una società come quella attuale in cui l'uomo si trova a dover fronteggiare costantemente una quotidianità estremamente frammentata e caratterizzata da un forte sentimento di isolamento, la cultura deve trovare nuovi strumenti per avvicinarsi alle persone. I linguaggi artistici si propongono come un processo in grado di costruire relazioni, significati e di aprire nuovi sguardi sulla realtà, e non come mero prodotto di produzione economica e spettacolare, in questo senso permettono di trovare una risposta ai bisogni umani e relazionali della nostra società.

I ritmi e le dinamiche che caratterizzano la società in cui viviamo ci richiedono sempre di più una capacità di adattamento e di cambiamento, trovando soluzioni creative alle molteplici sfide diversificate che si incontrano lungo il percorso.

Tra le varie forme artistiche, il teatro può essere inteso come una palestra per la crescita relazionale; esso infatti, al pari di altre attività ludiche, allena gli individui ad affrontare con maggior sicurezza il reale, li aiuta a comprendere la difficile realtà sociale e li sostiene nel loro cammino di crescita: il teatro, offrendo una comunicazione indiretta, permette di creare tra gli spettatori e tra questi e gli attori una lunghezza d'onda comune sulla base della quale intraprendere nuovi orizzonti di riflessione.

L'attività teatrale rivela particolari benefici attitudinali soprattutto per i giovani: li accomuna, li conduce all'aiuto reciproco, promuove il senso sociale, armonizza tendenze diverse in un'attività che ha bisogno del contributo di tutti; essa favorisce la libera espressione del giovane e, soprattutto, le capacità di rispondere in modo creativo agli stimoli prodotti dall'ambiente culturale in cui vive. In una fase delicata come quella adolescenziale, la pratica teatrale valorizza la formazione di una libera ed armonica personalità, aiuta a scoprire il piacere di agire, ad indebolire eventuali rigidità psicofisiche, allargare orizzonti, rendere elastiche le menti e di conseguenza trasformare certe tendenze, quali l'eccesso di giudizio verso se stessi e gli altri, atteggiamenti di insicurezza e chiusura.

In quest'ottica il teatro non deve essere considerato fine a se stesso, ma deve dar vita ad

un'attività che si ponga come fine ultimo uno scopo educativo di formazione umana e di orientamento, credendo incondizionatamente nelle potenzialità di ogni individuo: si tratta, in sostanza, di supportare la persona nella presa di coscienza della propria individualità e nella riscoperta del bisogno di esprimersi al di là delle forme stereotipate.

Fra l'altro, non bisogna dimenticare che "fare teatro" (jouer, spielen, play) significa di fatto "giocare" e che attraverso il gioco dal bambino possiamo ottenere il massimo della spontaneità, della serietà e dell'impegno oltre che della catarsi. Pertanto, risulta particolarmente indicato anche per i bambini, per sviluppare la socializzazione e il rispetto delle regole perché c'è un lavoro- la messa in scena- che è di tutti e deve riuscire.

Il teatro è un mezzo trasversale nei suoi molteplici aspetti e può diventare un modo "economico" e naturale, visto il suo comprovato carattere terapeutico e catartico, per risolvere conflitti, un metodo di sviluppo delle capacità immaginative, simboliche, comunicative e di apprendimento, un'occasione per superare schemi comportamentali, divenire estroversi, acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, comprendere il valore della diversità in risposta a modelli che tendono tutti all'omologazione.

Nei piccoli centri, dove le opportunità di socializzazione, di attività culturali di aggregazione sono scarse e si rischia di perdere il grande potenziale creativo dei giovani, l'attività teatrale risulta essere un valido strumento di coesione, che stimola lo sviluppo delle capacità creative, della socializzazione e di una più intensa e consapevole relazione interpersonale.

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è rispondere ai bisogni di socializzazione e aggregazione dei giovani, residenti nel comune di Airola, attraverso l'incremento di attività artistiche/culturali loro dirette.

L'attività teatrale aiuta la persona a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale. A tal fine si vuole aiutare il giovane nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione sociale, civica, culturale e ricreativa e offrendo un luogo sicuro di scambio e di ritrovo.

Il Teatro ancor più di altre forme di espressione artistica si trova a vivere un periodo di grandi difficoltà (chiusura di teatri, mancanza di finanziamenti pubblici, scarsa partecipazione del pubblico) e pertanto si sente forte il bisogno di cercare nuove vie di coinvolgimento della cittadinanza nella pratica teatrale soprattutto per permettere ai giovani di uscire da disagi, situazioni a rischio e tendenze antisociali, che si fanno sempre più strada, e favorire lo sviluppo di capacità di scambio ed interazione, coinvolgendoli attivamente nell'essere parte attiva della propria comunità territoriale.

Primo Obiettivo Specifico: Incrementare la diffusione della pratica teatrale quale strumento per lo sviluppo della creatività, la promozione di capacità critica e la partecipazione attiva dei giovani

Questo obiettivo vuole ampliare le opportunità di aggregazione e partecipazione ad attività artistiche, come il teatro, dei minori e giovani.

Si vuole sensibilizzare il target di riferimento ai benefici formativi, relazionali e sociali derivanti dalla pratica teatrale. In particolare, si vuole risvegliare e sviluppare il senso di appartenenza al territorio, cercando di favorire la partecipazione alle attività culturali proposte dall'associazione.

A tale scopo, saranno realizzati **3 interventi di animazione in strada**, rivolgendosi prevalentemente ai gruppi informali di adolescenti che si incontrano nei luoghi naturali di ritrovo, come piazze, bar, giardini, panchine, muretti. Questi rappresenteranno una modalità per coinvolgere e rendere protagonisti i giovani e gli adolescenti al fine di promuovere e rinforzare i fattori protettivi e le risorse, che naturalmente sono presenti nei gruppi naturali di aggregazione.

Secondo Obiettivo Specifico: Prevenire il disagio e favorire l'inclusione dei giovani attraverso la realizzazione di attività teatrali da portare avanti valorizzando la creatività e il protagonismo dei giovani.

Con questo obiettivo specifico si intende pianificare un percorso, sempre orientato alla socializzazione ed integrazione dei giovani, in cui realizzare attività formative attraverso cui renderli protagonisti attivi del proprio processo di maturazione e crescita.

Attraverso attività laboratoriali, rivolti a piccoli gruppi suddivisi per fasce d'età, si vuole rafforzare le abilità e le risorse dei partecipanti, aiutarli a prendere coscienza delle proprie potenzialità, facilitare la comunicazione interpersonale, permettergli di esprimere la propria specificità e diversità, arricchendo così la varietà di competenze ed esperienze personali.

Nei laboratori i minori sperimenteranno diverse forme artistiche, scopriranno l'altro, non come una persona da temere, un estraneo, ma in quanto "feedback" della propria proiezione, permettendogli di meditare sulle proprie azioni e sulle proprie emozioni, e in tal modo correggere i propri comportamenti.

Il teatro, spesso vissuto come forme d'arte da subire, in questo caso vedrà i giovani come autori e attori, e quindi i protagonisti assoluti, di una sceneggiatura.

In particolare è attesa la realizzazione delle seguenti attività:

- **1 laboratorio artistico per impaperare i concetti-chiave dell'arte:**

collaborando con operatori qualificati in attività laboratoriali e di animazione si cimenteranno nella realizzazione di attività pratico-manipolative, attraverso diverse tecniche espressive, quali il disegno, il collage, la pittura, il decoupage, il mosaico, il ritratto, la lavorazione della creta, del gesso, ecc. Ove possibile, verrà privilegiato l'impiego di materiali naturali (come foglie, legno, frutta, etc.) o di materiali poveri, generalmente considerati rifiuti da eliminare, che invece possono essere riutilizzati in un laboratorio manipolatorio-espressivo. L'attività propone la realizzazione di lavoretti artistici grazie al reperimento dei suddetti materiali e si presenta anche come una proposta di educazione ambientale, uno strumento per rileggere, valorizzare e

trasformare in risorse ludiche i materiali naturali e i rifiuti quotidiani. Il laboratorio sarà realizzato in orario pomeridiano, con due incontri settimanali di 2 ore per 8 mesi

- **3 laboratori di teatro suddivisi per gruppi d'età, (fascia 6-12, 13-19, 20-29 anni):** i giovani presi in carico, durante quest'attività, apprenderanno l'ABC del teatro, da esercizi per la voce alla dizione, drammatizzazione, gioco dei ruoli, l'uso del corpo, esplorazione dei costumi, scelta degli arredi di scena. L'attività teatrale si realizzerà in una saletta fornita di un piccolo palcoscenico e verrà svolta grazie all'ausilio degli operatori esperti di teatro, messi a disposizione dall'Associazione.
Tutti i laboratori saranno realizzati in orari pomeridiani, con un incontro settimanale della durata di 3 ore per 11 mesi.
- **1 rappresentazione finale per gruppo:** negli ultimi mesi del progetto i giovani lavoreranno alla messa in scena di una rappresentazione teatrale così da stimolare l'attività di gruppo e il protagonismo e valorizzare le attitudini dei ragazzi, assegnando a ciascuno il proprio ruolo e compito organizzativo da interpretare con creatività.

INDICATORI	Situazione di partenza	Situazione d'arrivo
Numero di giovani dai 6 ai 29 anni presenti sul territorio	2.345	2.345
Numero di giovani residenti che partecipa ad attività culturali/artistiche	20%	+30%
N. di interventi volti alla socializzazione dei giovani attraverso attività culturali/artistiche	-	2
N. di interventi di animazione in strada per la sensibilizzazione culturale	-	3
Laboratori di teatro per bambini (6-12 anni)	1	2
Laboratori di teatro per bambini (12-19 anni)	-	1
Laboratori di teatro per bambini (20-29 anni)	1	2
N. di partecipanti ai laboratori (6-29 anni)	30	60

Attività d'impiego dei volontari

Primo Obiettivo Specifico: Incrementare la diffusione della pratica teatrale quale strumento per lo sviluppo della creatività, la promozione di capacità critica e la partecipazione attiva dei giovani

AZIONE A: Comunicazione territoriale e sensibilizzazione

Attività A1: Creazione materiale informativo

- Supporto nella ricognizione attività di promozione realizzate e strumenti comunicativi disponibili sulla pratica teatrale
- Partecipazione nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire
- Supporto nella predisposizione di una bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini da utilizzare per la promozione di tutte le iniziative
- Invio a tipografia per stampa materiale informativo

Attività A2: Interventi di animazione di strada

- Supporto nell'organizzazione logistica degli eventi: mappatura dei principali luoghi di ritrovo dei giovani sul territorio
- Supporto nella calendarizzazione degli eventi
- Partecipare alla realizzazione degli eventi presso le piazze principali e periferiche (con la presenza di uno stand)
- Distribuzione dei materiali divulgativi preparati (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) sulle attività dell'associazione e sulle potenzialità creative derivanti dal teatro
- Supporto nella realizzazione e diffusione di materiale video/foto degli eventi mediante social network e sito internet dell'associazione

Secondo Obiettivo Specifico: Prevenire il disagio e favorire l'inclusione dei giovani attraverso la realizzazione di attività teatrali da portare avanti valorizzando la creatività e il protagonismo dei giovani.

AZIONE B: Sostenere l'acquisizione e il potenziamento di abilità e competenze artistiche

Attività B1: Laboratorio Artistico

- Supporto nella programmazione degli incontri
- Supporto nell'organizzazione logistica degli incontri
- Supporto agli educatori nella realizzazione delle attività pratico-manipolative, attraverso diverse tecniche espressive, quali il disegno, il collage, la pittura, il decoupage, il mosaico, il ritratto, la lavorazione della creta, del gesso, ecc.
- Supporto nell'organizzazione di una mostra conclusiva dei prodotti realizzati.

Attività B2: Laboratori di teatro: giovani talenti

- Supporto agli educatori nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati ed esigenze dei partecipanti
- Supporto nella calendarizzazione degli incontri
- Partecipare alla realizzazione delle attività e supportare gli operatori
- Monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- Valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività B3: Tutti in scena!

- Individuazione della sede idonea
- Supporto nell'organizzazione logistica dell'evento
- Predisposizione di una bozza grafica di locandine, manifesti e volantini per pubblicizzare l'evento
- Supporto nella realizzazione, stampa e diffusione del materiale per la promozione dell'evento
- Partecipare alla rappresentazione finale
- Valutazione finale: feedback e raccolta materiale foto/video per la diffusione sui principali canali social

Criteri di selezione

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo

MAX 50 PUNTI

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	---

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
---	--

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 1 punto/anno 4 punti)	

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non v`a valutata se `e presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del max 4 punti
giovane**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 <i>punto/conoscenza</i>

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	4
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	CANTIERI TEATRALI AIROLANDIA	AIROLA (BN)	PIAZZA SAN CARLO 1 82011	130175	4

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: *NO*

Eventuali tirocini riconosciuti: *NO*

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno

di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: L'educazione teatrale: fondamenti pratici;

Modulo II: L'importanza delle attività artistiche e culturali per lo sviluppo armonico dei minori;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- **Modulo 1:** Politiche Giovanili e normative: Deliberazione sui Piani Territoriali Giovanili (PTG) - D.G.R. n. 1805 del 11/12/2009
 - Le politiche giovanili in Campania

- **Modulo 2:** L'adolescenza e i suoi sistemi relazionali
- **Modulo 3:** Prevenzione e protagonismo giovanile attraverso la realizzazione di attività artistiche
- **Modulo 4:** Storia del teatro e del suo ruolo sociale e inclusivo

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.